

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 25-2932

**Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio".
Approvazione Programma Regionale degli interventi - anno 2011.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (gennaio, 2004), viene richiesto un diverso e più incisivo approccio alle problematiche del paesaggio che l'Amministrazione Regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve implementare nei confronti sia delle altre Amministrazioni Locali sia delle popolazioni, con efficaci strumenti di tutela e valorizzazione.

La Regione Piemonte, ha individuato alcune iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio quali:

1. la redazione del primo Piano Paesaggistico Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2009, da parte della Regione e dal Ministero in modo congiunto e sinergico secondo i principi della sussidiarietà e cooperazione mediante un processo di copianificazione e di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici, con l'obiettivo di determinare la riqualificazione del territorio regionale e il rafforzamento delle identità dei luoghi ed, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze della tutela del paesaggio;
2. l'approvazione della Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi;
3. l'iscrizione nel 2006, quale socio fondatore, alla Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (RECEP), associazione internazionale posta sotto l'egida del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, l'organo rappresentativo degli enti locali e regionali a livello paneuropeo, che ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione a livello locale e regionale, contribuendo in tal senso al monitoraggio che i comitati degli esperti presso il Consiglio d'Europa, sono chiamati a svolgere;
4. la promozione, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo del progetto di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". La cultura vitivinicola in Piemonte è caratterizzata da una tradizione storica consolidata che ha prodotto nel tempo un paesaggio culturale di eccezionale bellezza, che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e ad una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità; i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato rappresentano le aree vitate a più alta vocazione della Regione, dove è presente una estensione vitivinicola quantitativamente e qualitativamente unica nel panorama mondiale, in relazione alla eccezionale varietà e originalità di vitigni autoctoni e di produzioni enologiche di eccellenza; tali paesaggi,

risultato di un complesso insieme di valori tramandati nel tempo, riconducibili al lavoro congiunto dell'uomo su un contesto naturale dotato di caratteristiche geomorfologiche e climatiche uniche e favorevoli alla coltivazione della vite, sono al centro della richiesta di riconoscimento all'UNESCO.

Visto:

- la Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio", che in attuazione dei principi enunciati nell'art. 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei beni culturali e del paesaggio e nello Statuto, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2009 n. 16-11309 che individua i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica ed i parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento, nonché i criteri di attribuzione e le modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione, successivamente integrati con le indicazioni approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica".

Constatato che:

- l'art. 2 della legge regionale stabilisce che la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio e sentite le Province, approva ogni anno un programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio; tali interventi riguardano il finanziamento regionale conseguente alla richiesta da parte di province, comuni, comunità montane, comunità collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati;

- entro tale data sono pervenuti n. 10 progetti per la qualità paesaggistica, n. 1 richiesta di riesame di un progetto già valutato con esito negativo l'anno precedente e n. 4 richieste di finanziamento per la predisposizione di concorsi di idee e di progettazione.

Sono inoltre pervenute tre richieste di finanziamento-collaborazione per la realizzazione di studi sul territorio con la Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale finalizzati alla qualità del paesaggio.

Esaminato il Programma regionale di interventi per l'anno 2011, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente - (Allegato 1), e che prevede un finanziamento regionale complessivo per la somma di € 44.660,00 per le spese di investimento relativi ai soli concorsi di idee e di € 8.000,00 per le spese correnti per le attività di sensibilizzazione e formazione.

Acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, espresso nella seduta del 17 novembre 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 6, comma 4, a), L.R.14/08.

Sentite le Province a mezzo posta elettronica in data 17 novembre 2011 che hanno condiviso l'attività di programmazione svolta dalla Regione.

Constatato altresì che il Programma regionale di interventi non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i

settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti.

Verificata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, la positiva incidenza diretta e indiretta sul paesaggio del programma regionale degli interventi.

La Giunta Regionale,

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare il Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l'anno 2011, elaborato ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di riconoscere e dichiarare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge Regionale 14/08 di aver svolto la valutazione di incidenza sul paesaggio del Programma regionale;
- di disporre che la spesa per l'attuazione del presente Programma è prevista in € 44.660,00 sul capitolo n. 235040 e in € 8.000,00 sul capitolo n.137830 del Bilancio 2011;
- di demandare alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia competente tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti all'approvazione del presente Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008
Norme per la valorizzazione del paesaggio

**Programma Regionale degli interventi
anno 2011**

0. PREMESSA

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (gennaio, 2004), viene richiesto un diverso e più incisivo approccio alle problematiche del paesaggio che l'Amministrazione Regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve implementare nei confronti sia delle altre Amministrazioni Locali sia delle popolazioni, con efficaci strumenti di tutela e valorizzazione.

La Regione Piemonte, ha individuato alcune iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio quali:

1. la redazione del primo Piano Paesaggistico Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2009, da parte della Regione e dal Ministero in modo congiunto e sinergico secondo i principi della sussidiarietà e cooperazione mediante un processo di copianificazione e di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici, con l'obiettivo di determinare la riqualificazione del territorio regionale e il rafforzamento delle identità dei luoghi ed, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze della tutela del paesaggio;
2. l'approvazione della Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi;
3. l'iscrizione dal 2006, quale socio fondatore, alla Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (RECEP), associazione internazionale posta sotto l'egida del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, l'organo rappresentativo degli enti locali e regionali a livello paneuropeo, che ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione a livello locale e regionale, contribuendo in tal senso al monitoraggio che i comitati degli esperti presso il Consiglio d'Europa, sono chiamati a svolgere;
4. la promozione, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo del progetto di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, dei "*Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato*". La cultura vitivinicola in Piemonte è caratterizzata da una tradizione storica consolidata che ha prodotto nel tempo un paesaggio culturale di eccezionale bellezza, che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e ad una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità; i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato rappresentano le aree vitate a più alta vocazione della Regione, dove è presente una estensione vitivinicola quantitativamente e qualitativamente unica nel panorama mondiale, in relazione alla eccezionale varietà e originalità di vitigni autoctoni e di produzioni enologiche di eccellenza; tali paesaggi, risultato di un complesso insieme di valori tramandati nel tempo, riconducibili al lavoro congiunto dell'uomo su un contesto naturale dotato di caratteristiche geomorfologiche e climatiche uniche e favorevoli alla coltivazione della vite, sono al centro della richiesta di riconoscimento all'UNESCO.

1. La Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14.

La Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, “*Norme per la valorizzazione del paesaggio*” in attuazione dei principi enunciati nell’art. 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei beni culturali e del paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L’art. 2 della legge individua le azioni sulle quale indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, conseguente alla richiesta da parte di province, comuni, comunità montane, comunità collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti di recupero, riqualificazione e valorizzazione della qualità paesaggistica e la realizzazione di elementi paesaggistici integrati con il contesto; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione riconosciuti quali mezzi idonei ad ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua inoltre azioni perlopiù di iniziativa regionale che abbiano come finalità la valorizzazione del paesaggio quali la promozione di attività di comunicazione e sensibilizzazione, educazione e formazione, elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico l’art. 2 della legge regionale stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l’avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l’elaborazione di studi, analisi e ricerche per l’individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;
- e) l’incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;
- f) la promozione ed il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti ed integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli artt. 3 e 4 della legge regionale indicano procedimento e contenuto di progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L’art. 5 della legge regionale individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l’utilizzo attraverso il finanziamento delle spese.

L’art 7 della legge regionale prevede l’istituzione del Premio qualità paesaggistica al quale concorrono tutti i progetti ammessi a finanziamento a uno o più progetti qualora sia riconosciuta in questi l’elevata qualità progettuale nel campo della valorizzazione, del recupero e della creazione dei paesaggi contemporanei e della capacità di rappresentare un caso esemplare di buona pratica applicabile in altri contesti regionali. Il premio è costituito da una ulteriore percentuale del 20% oltre a quella prevista dal finanziamento del progetto.

Ogni anno la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle elencate sopra.

Il Programma pertanto si compone di una parte che riguarda azioni proprie della Regione, una parte che riguarda azioni che la Regione intende promuovere ma portate avanti da altri Enti con la collaborazione ed il coordinamento regionale, una parte che

riguarda il finanziamento dei progetti per la qualità paesaggistica ritenuti ammissibili e l'eventuale assegnazione del premio qualità paesaggistica a uno o più progetti qualora sia riconosciuta in questi l'elevata qualità progettuale, una parte che riguarda il finanziamento dei concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 16-11309 del 27 aprile 2009 e successiva integrazione assunta con Deliberazione n. 29-13615 del 22 marzo 2010 ha approvato i *"Criteri e le modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione"*, con cui ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione.

Il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, attualmente in corso.

Il Programma 2010, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-849 del 25 ottobre 2010, ha finanziato sette progetti e un concorso di idee, attualmente in corso.

Per l'anno 2011 sono pervenuti n. 10 progetti per la qualità paesaggistica, n. 4 richieste di finanziamento per la predisposizione di concorsi di idee e di progettazione e n. 1 richiesta di riesame di un progetto già valutato con esito negativo l'anno precedente.

Sono inoltre pervenute tre richieste di finanziamento-collaborazione per la realizzazione di studi sul territorio con la Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale finalizzati alla qualità del paesaggio.

2. Strategie

Gli anni 2008, 2009 e 2010 hanno determinato un forte impegno e attenzione da parte della regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del primo Piano Paesaggistico Regionale e ad altre azioni sul paesaggio (candidatura UNESCO, approvazione e prima applicazione della L.R. 14/08). Le criticità emerse hanno riguardato e riguardano oggi, a PPR adottato, l'accresciuta consapevolezza che è necessario mettere in campo azioni che tendano a determinare nel tempo un cambiamento culturale che riconosca, a tutti i livelli, il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio piemontese. Questa è la strategia ritenuta fondamentale per attuare politiche di valorizzazione del paesaggio, strategia sottesa ad ogni azione che questo Programma finanzia e promuove.

Le azioni individuate sono quelle che si ritengono, compatibilmente con le risorse a disposizione, più efficaci ad ottenere risultati in questo senso.

3. Risorse finanziarie

Il Bilancio 2011 prevede, per l'attuazione della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, risorse per € 44.671,50 in spese di investimento al Capitolo n. 235040 *"Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica; L.R. 14/08"* e risorse per € 8.000,00 in spesa corrente al Capitolo n. 137830 *"Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica; L.R. 14/08"*.

4. Le azioni in programma

Per l'anno 2011, in base alle finalità della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte, e alle disponibilità di Bilancio, la Regione intende promuovere e finanziare le seguenti azioni e iniziative:

a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio.

Il Programma non prevede specifiche azioni per la pianificazione del paesaggio in quanto è attualmente in corso l'impegno teso alla redazione e approvazione del primo Piano Paesaggistico Regionale (PPR), adottato con DGR 53-11975 del 4 agosto 2009. La consistente e straordinaria mole di lavoro ha trovato fonti di finanziamento all'interno di un altro capitolo di bilancio storicamente dedicato alla redazione degli strumenti di pianificazione e pertanto in questo programma non si prevedono azioni specifiche per la pianificazione paesaggistica.

Negli anni successivi potranno essere valutate e definite specifiche azioni per proseguire il lungo e continuo processo di approfondimento e adeguamento dei piani alle mutate esigenze.

Preme, infine, sottolineare che gli interventi previsti nel presente programma costituiscono di fatto il necessario supporto e contribuiscono, in molti casi, al successo delle strategie e delle azioni previste nello strumento della pianificazione paesaggistica, supporto quanto mai necessario in questo momento che affronta il dibattito per la sua approvazione e dispiega i primi effetti sulla pianificazione locale a scala provinciale e comunale.

b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione.

Il Programma prevede la parziale copertura del costo di adesione annuale alla Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (RECEP). Il principale obiettivo della RECEP è quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione a livello locale e regionale, esercitando attività di supporto di carattere tecnico-scientifico, politico e amministrativo ai Membri in materia di paesaggio. La partecipazione alla RECEP è occasione di confronto con gli altri enti locali aderenti per lo scambio di esperienze, politiche, iniziative e buone pratiche nella gestione del paesaggio.

Tale attività comporta un impegno di spesa di **€8.000,00**.

Sono inoltre previsti, utilizzando mezzi propri della Regione Piemonte, specifici interventi di sensibilizzazione relativi al progetto di Candidatura UNESCO descritta al punto 4 della Premessa, nonché campagne di sensibilizzazione sulle tematiche paesaggistiche, pubblicando opuscoli, CD e manifesti diffusi capillarmente in vasti ambiti provinciali per sensibilizzare le popolazioni che abitano quei paesaggi e le amministrazioni preposte alla tutela.

c) elaborazione di studi, analisi, ricerche.

Nell'attuale programmazione non si prevede di avviare nuove iniziative in quanto la disponibilità economica nel Bilancio 2011 non è sufficiente.

Sono comunque in corso le attività conseguenti al finanziamento dello scorso anno dei due progetti: "*Valorizzazione del paesaggio di Langa*" e "*Modelli per la progettazione della qualità paesaggistica nel Canavese Occidentale*", ai sensi dell'art. 2 della legge regionale, finalizzati alla qualità del paesaggio, a seguito di due richieste di contributo per la realizzazione di studi in collaborazione con la Regione.

d) concorsi di idee e di progettazione.

In attuazione dell'art. 5 della legge regionale 14/08 la Regione riconosce il concorso di idee o di progettazione quale strumento utile a conseguire soluzioni progettuali di qualità paesaggistica e ne incentiva l'utilizzo mediante il finanziamento delle spese necessarie.

La procedura del concorso comporta solitamente un maggiore impegno di organizzazione e di risorse economiche, per cui se ne fa ricorso solo in casi sporadici. Il finanziamento regionale intende sostenere i maggiori costi, al fine di promuovere modalità di selezione dei progetti che possano contribuire alla diffusione di una cultura progettuale orientata alla qualità e innescare processi effettivi di riqualificazione del paesaggio, sollecitando interventi che abbiano il carattere dell'esemplarità.

In quest'ottica, il concorso attribuisce valore aggiunto al processo progettuale, costituisce occasione di confronto e dibattito fra progettualità diverse e favorisce la diffusione e la conoscenza di progetti di qualità paesaggistica con la successiva pubblicizzazione dei risultati ottenuti.

Obiettivo del finanziamento regionale è l'incentivazione e la promozione di concorsi di idee o di progettazione finalizzati a selezionare progetti significativi che propongano soluzioni innovative e di qualità sia nel campo del recupero e della riqualificazione paesaggistica sia nel campo della creazione di "nuovi paesaggi".

Sono pervenute entro il 31 gennaio 2011 quattro richieste di finanziamento per l'attivazione di concorsi di idee e di progettazione.

In considerazione della scarsa disponibilità di risorse, e visto l'interesse di alcune delle proposte presentate, per l'anno 2011 si è deciso di concentrare le risorse sui concorsi di idee.

Sono state ritenute meritevoli di finanziamento n. 2 interventi, con una quota del 58% delle spese preventivate, come segue e per un importo totale di **€ 44.660,00**.

	Ente proponente	Tema del concorso	Stima dei costi	Finanziamento regionale € (max 90% min 50%) 58 %
1	Provincia di Asti	Recupero e valorizzazione di elementi di architettura locale	50.000,00	29.000,00
2	Comune di Vogogna (VCO)	Recupero paesaggistico di Vogogna	27.000,00	15.660,00
			Totale	44.660,00

e) progetti per la qualità paesaggistica:

L'art. 2 della L.R. 14/08, prevede il finanziamento di progetti finalizzati al recupero alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica, denominati: "progetti per la qualità paesaggistica".

Nell'attuale programmazione non si prevede di co-finanziare progetti per la qualità paesaggistica in quanto, come sopra già indicato, le limitate risorse disponibili per l'anno 2011 sono state destinate ai concorsi di idee e progettazione.

5. Premio qualità paesaggistica

Nell'attuale programmazione non è possibile verificare la possibilità di assegnare il Premio qualità paesaggistica in quanto non sono stati finanziati progetti.

6. Conclusioni.

In sintesi, il Programma Regionale in attuazione della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, prevede l'utilizzo delle risorse del Bilancio 2011 disponibili, che ammontano a € 44.671,50 per le spese di investimento e a € 8.000,00 per le spese correnti come segue:

- sul Capitolo n. 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica. L.R. 14/08 una spesa di investimento relativa al finanziamento dei soli concorsi di idee, pari a di **€44.660,00**;
- sul Capitolo n. 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica; L.R. 14/08" una spesa corrente relativa al finanziamento della sola azione di adesione alla RECEP quale attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione a **€8.000,00**.